

CONSIGLIO PROVINCIALE 29 FEBBRAIO 2012

HA PRESENTATO UN'ESPRESSIONE DI OPINIONI IL CONSIGLIERE PERNIGOTTI A SEGUITO DELLE NOTIZIE APPARSE A MEZZO STAMPA E RELATIVE ALLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE SULLA BRETELLA AUTOSTRADALE GRONDA DI PONENTE

PERNIGOTTI

Ho colto questi articoli apparsi sui quotidiani come l'ennesima riprova che non riusciamo ad arrivare al termine della vicenda, neppure dopo che ne abbiamo parlato in modo approfondito anche nelle commissioni competenti in provincia e dopo che su questo tema si parli in questi termini perlomeno da 2001-2002, quando è stata fatta la legge obiettivo. Francamente, questo è l'esito che mi aspettavo, per cui noi usciremo da questo consiglio senza sapere, tra due mesi, quali saranno gli esiti finali di questi studi, per cui mi sembra che siamo sempre alla situazione di partenza.

Quando nel settembre 2009 abbiamo votato il protocollo di intesa su cui poi si è sviluppato tutto il dibattito, vi furono delle indicazioni di Rifondazione e dei Verdi che andavano comunque condivise, ancorché il protocollo d'intesa venisse votato in modo bipartisan dal PD e dal centrodestra, passando alla fase successiva.

Questo protocollo è andato è stato firmato solo nell'aprile 2011 per via della vicenda del tunnel sulla Fontanabuona. Dopo tutto questo percorso, ora siamo qui e ci troviamo con dei problemi sul PTCP e con ulteriori richieste che devono essere esaudite.

Certamente i tempi tecnici sono necessari per fare le cose al meglio, ma mi pare che rimaniamo fermi al palo e finiremo la legislatura con il solito gioco per cui le cose vengono promesse, studiate, votate anche in modo bipartisan a maggioranza, ma poi non vengono fatte.

Sul fatto che queste risorse siano eventualmente uno spreco, per cui si potrebbero utilizzare altrove, francamente non sono d'accordo, perché per la legge obiettivo, per fare queste opere, si usa una parte di risorse, che vengono prelevate dal pedaggio autostradale. E non c'è un modo ad oggi, visto che le autostrade sono date in concessione, per aprire un capitolo di spesa di prelievo sulla società autostrade per fare dell'altro. Mi sembra che su parti del progetto, che mi pareva andassero bene anche al resto della sinistra, vi sia un ritardo considerevole, così come sono in ritardo anche le altre infrastrutture di viabilità che avrebbero dovuto essere molto avanti, anche se non fanno parte della gronda. Viale Canepa, la strada del papa, doveva essere completata già da quel dì, anche se non fa parte di questo capitolo. Per cui, pongo l'attenzione in modo diverso dall'amico e avversario Spanò, mettendo in evidenza il fatto che, a mio modo di vedere, queste richieste e questi ulteriori ritardi sono la controprova che, anche laddove esiste la possibilità economica di fare le opere, perché vengono da una legge obiettivo del 2001 che costruisce le risorse attraverso la maggiorazione del pedaggio, siamo fermi al palo. Almeno per queste opere, non credo che si possono affibbiare colpe specifiche al centro destra, perché mi pare che sia il comune di Genova che la provincia stessa siano sempre stati in capo al centrosinistra. Ad ognuno il suo, in modo democratico, legittimo, anche con diverse opinioni, ma credo che su questo tema una certo disagio dovrebbe provarlo chi ha governato e non certo chi è stato all'opposizione.

BIANCHINI ...

PASTORINO...

SCARABELLI...